



“Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l’assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa e profilo professionale “Specialista amministrativo” ambito di ruolo “Auditing e Controllo”, presso l’Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, approvato con AD del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 679 del 9 giugno 2021, pubblicato sul BURP n. 76 straord. del 10.06.2021 e sulla GURI IV serie speciale n. 46 dell’11 giugno 2021

VERBALE N. 2

L’anno 2021, il giorno 5 Ottobre, alle ore 12,15, nella stanza del dott. Mauro Calogiuri, Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, presso la sede della Presidenza della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 31/33, si è riunita la commissione esaminatrice nominata con Atto Dirigenziale del Segretario Generale della Presidenza n. 13 del 27.07.2021 per l’avviso pubblico indicato in epigrafe, così composta:

PRESIDENTE, dott. Mauro CALOGIURI;

COMPONENTE dott.ssa Marina MUSERRA;

COMPONENTE dott. Fabio DEL CONTE;

SEGRETARIO arch. Graziano Antonio SALVEMINI.

La Commissione acquisisce agli atti il parere (allegato al presente verbale) trasmesso dalla Sezione Personale circa la corretta applicazione dell’art. 1 “REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE”, lettera e) dell’Avviso, al fine di individuare i titoli di studio che consentono l’ammissione alla procedura in oggetto.

La Commissione, alla luce del suddetto parere, ritiene che l’indicazione della classe di laurea nell’istanza di partecipazione sia un elemento imprescindibile al fine dell’individuazione delle lauree da ammettere alla procedura di selezione in epigrafe, ai sensi dell’art. 1, lettera e) dell’Avviso.

Pertanto, constatato che lo schema di domanda allegato all’Avviso (All. B) non prevede apposito campo per l’indicazione della classe di laurea, la Commissione, all’unanimità, decide di esaminare tutte le n. 869 istanze di cui all’elenco riportato nel verbale n. 1 del 23 settembre 2021, al fine di individuare preliminarmente tutte quelle che risultino carenti dell’informazione relativa alla classe di laurea associata al titolo di studio dichiarato dal candidato, con riferimento alle lauree conseguite secondo l’ordinamento ex D.M. 509/99 o ex D.M. 270/04.

All’esito di tale verifica, qualora risultassero istanze carenti del dato relativo alla classe di laurea, la Commissione incaricherà il Responsabile del Procedimento di attivare il procedimento di soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera b), della Legge n. 241/1990.

La Commissione avvia la suddetta verifica a partire dall’istanza del candidato n. 1, ABBATTISTA MARIA FRANCESCA.

Pag. 1 di 2



Alle ore 14,15 la Commissione sospende la seduta, dopo la verifica dell'istanza del candidato n. 57, BISCEGLIA MICHELE.

La Commissione riprende i lavori alle ore 15,00 con la verifica dell'istanza del candidato n. 58, BISCEGLIA ROSANNA e conclude i lavori alle ore 16,00, dopo aver esaminato l'istanza del candidato n. 85, CALASSO MARIA ANTONIETTA.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,02 e aggiorna la seduta alle ore 9,00 del giorno 6 ottobre 2021.

Il presente verbale si compone di n. 2 (due) pagine e viene trasmesso al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto, in BARI, addì 05.10.2021.

La Commissione

PRESIDENTE, dott. Mauro CALOGIURI

COMPONENTE, dott.ssa Marina MUSERRA

COMPONENTE, dott. Fabio DEL CONTE

SEGRETARIO, arch. Graziano Antonio SALVEMINI



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Personale e Organizzazione

UO: Servizio Personale e Riforma della
Amministrazione - Bari

AOO_106/PROT

04/10/2021 - 0014584

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Trasmissione a mezzo posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Al Presidente della Commissione
Dott. Mauro Calogiuri

ufficioconver.dirigenza@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa – profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie. Approvato con AD del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 679 del 9 giugno 2021, pubblicato sul BURP n. 76 straord. del 10.06.2021 e sulla GURI IV serie speciale n. 46 dell'11 giugno 2021. Richiesta chiarimento." – Risccontro.

Con riferimento alla richiesta di chiarimento inoltrata con nota prot. AOO_175/3182 del 24.09.2021, acquisita in atti della Sezione Personale e Organizzazione al prot. n. AOO_106/14273 del 28/09/2021, e relativa all'avviso pubblico indicato in oggetto, si precisa quanto segue.

In via preliminare, si conferma che l'articolo 1, lettera e), dell'avviso *de quo* fa riferimento ai titoli accademici previsti dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, avente ad oggetto "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*".

Tanto premesso, ai sensi della citata disposizione del bando, devono ritenersi ammessi alla procedura non solo i candidati in possesso dei titoli accademici ivi espressamente indicati, ma anche quelli in possesso di titoli ad essi equiparati ai sensi dei Decreti Interministeriali 9 luglio 2009.

In particolare, con specifico riferimento alle classi delle lauree triennali (L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), l'equiparazione deve essere verificata sulla base della tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 recante "*Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*".

Per quanto concerne le classi delle lauree magistrali (LMG-1 Giurisprudenza; LM-56 Scienze dell'Economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni), l'equiparazione deve essere effettuata sulla base della tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 recante "*Equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche*
www.regione.puglia.it

Sezione Personale e Organizzazione

Via Celso Ulpiani 10 - 70121 Bari - Tel: 080/5406550

Mail: servizio.personale@regione.puglia.it

pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it



(LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi". Ai fini di tale equiparazione, è necessario tener conto, altresì, di quanto previsto dall'articolo 2 del medesimo decreto. La disposizione in parola statuisce che la corrispondenza, indicata nella tabella allegata al decreto, tra una laurea vecchio ordinamento con più classi di lauree specialistiche e con più classi di lauree magistrali "deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo". Ne consegue che "tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto [...]".

Infine, per quanto attiene alla verifica di equipollenza, si precisa che, ai fini dell'ammissione alla procedura, dovranno essere presi in considerazione soltanto gli eventuali titoli dichiarati equipollenti a quelli espressamente indicati all'interno del bando. A tale riguardo, giova evidenziare che, secondo giurisprudenza costante, l'equipollenza dei titoli di studio può essere riconosciuta e determinata esclusivamente dalla legge e non può essere oggetto di applicazione estensiva o, *a fortiori*, analogica. Ne consegue che il principio di equipollenza opera soltanto in linea unilaterale con riferimento al titolo accademico dichiarato equiparato, dovendo, invece, ritenersi esclusa qualsiasi relazione di reciprocità. Esso, inoltre, dispiega i suoi effetti esclusivamente in linea diretta, non potendo trovare applicazione la proprietà transitiva rispetto ad altre lauree non espressamente contemplate dal decreto che riconosce l'equipollenza tra i due titoli.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e contrattazione
Dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione
Dott. Nicola PALADINO